



PROPOSTA DI MOZIONE

Respinta dal Consiglio Comunale in data 27 marzo 2023

OGGETTO: ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE,
FINANZIAMENTO TRAMITE SANZIONI PECUNiarIE DEL CODICE DELLA
STRADA

Il Consiglio Comunale di Torino,

PREMESSO CHE

- il 21 novembre 2022 il Consiglio Comunale ha approvato la mozione n. 75/2022 avente per oggetto "Piano eliminazione barriere architettoniche (P.E.B.A.): un diritto inviolabile, una scelta di civiltà per la Città di Torino";
- l'articolo 208 del Codice della Strada "Proventi delle sanzioni pecuniarie amministrative" prevede all'articolo 1: "I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti allo Stato, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti dello Stato, nonché da funzionari ed agenti delle Ferrovie dello Stato o delle ferrovie e tranvie in concessione. I proventi stessi sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni";
- sempre l'articolo 208 del Codice della Strada al punto 5 prevede "Gli enti di cui al secondo periodo del comma 1 determinano annualmente, con delibera della giunta, le quote da destinare alle finalità di cui al comma 4. Resta facoltà dell'ente destinare in tutto o in parte la restante quota del 50 per cento dei proventi alle finalità di cui al citato comma 4";

CONSIDERATO CHE

- i Piani per l'eliminazione delle barriere architettoniche sono finalizzati all'identificazione delle barriere architettoniche presenti, a pianificare l'eliminazione, a programmare il finanziamento degli interventi e verificare la reale rimozione;
- è fondamentale garantire l'accessibilità degli spazi urbani, ed è un diritto che non riguarda esclusivamente i cittadini portatori di disabilità permanenti (fisiche o sensoriali), ma anche chi ha impedimenti temporanei;

RITENUTO CHE

- le proposte che saranno presentate siano considerate nella loro qualità intrinseca;
- Torino sarebbe la prima Città ad intervenire con uno strumento innovativo e fattibile, con modalità e finalità che esprimono un senso di civiltà nei confronti delle fasce più deboli;

IMPEGNA

Il Sindaco e la Giunta a prevedere che una parte della quota percentuale pari al 25% delle sanzioni pecuniarie rilevate tramite i Tutor o autovelox e le telecamere rilevatori della velocità, sia devoluto per interventi urgenti a favore dell'eliminazione delle barriere architettoniche e contemporaneamente a predisporre una scala di priorità sugli interventi più urgenti da eseguire.